

## Immigrazione Riccardi: un anno per cercare nuovo lavoro

Occorre «prolungare il periodo per la ricerca di una nuova occupazione ad almeno un anno» per gli immigrati che hanno il permesso di soggiorno scaduto. Questo per fare in modo che non si precipiti «nel circuito dell'irregolarità». A dirlo è stato il ministro per l'Integrazione Andrea Riccardi, ieri in audizione alla Commissione Affari Costituzionali della Camera. «La Caritas conta in circa 600 mila i permessi di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi di famiglia e attesa occupazione che, in un anno, tra il 2009 e il 2010, risultano scaduti e non rinnovati», ha sottolineato il ministro. Fra questi «tra i 250 e i 350 mila» rischiano di «finire nel preoccupante circuito dell'irregolarità». Riccardi ha poi rilanciato l'idea di anticipare la concessione della cittadinanza italiana, ai figli minori degli immigrati e non più al compimento del 18esimo anno.

Sostegno al ministro viene dall'Udc e dal Pd, con i senatori Roberto Della Seta e Francesco Ferrante che ricordano un disegno di legge per allungare il permesso a 24 mesi sottoscritto un anno fa da 34 senatori del partito, mentre decisamente contrario si conferma l'asse Lega-Pdl: «Prima il ministro dovrebbe dare risposte ai disoccupati italiani», afferma il deputato del Carroccio Matteo Bragantini. Ancora più duro il Pd: per Alfredo Mantovano si rischia «di compromettere il sostegno al governo», mentre per Maurizio Gasparri «non è certamente compito di questo governo introdurre elementi che possano creare confusione e conflittualità».

